

## Messaggio Cinque

### Guerra con gli Amalekiti

Lettura dalle Scritture: 1Sa. 15; Eso. 17:8-13; Gal. 5:16-17, 24

- I. **Nel primo libro di Samuele capitolo 15 abbiamo un resoconto della disobbedienza di Saul nella sua conquista degli Amalekiti:**
  - A. Egli vinse il nemico, eppure è stato del tutto disobbediente a Dio—vs. 7-9.
  - B. Qui Saul fu assolutamente e completamente esposto e poi fu abbandonato da Dio e anche da Samuele—vs. 14-26.
  - C. Questo capitolo contiene una lezione importante per noi oggi.
- II. **Nella tipologia, gli Amalekiti simboleggiano la carne, l'uomo caduto—Eso. 17:8-16:**
  - A. Amalek, la carne, è il principale nemico che ci impedisce di proseguire con il Signore—vs. 8; Deu. 25:17-18:
    1. Il nome Amalek significa “bellicoso”, a indicare che la carne è bellicosa, distruttiva e inquietante.
    2. Il più grande distruttore della vita cristiana è la carne—1Pi. 2:11.
    3. Il fatto che Dio abbia una guerra continua con Amalek rivela il fatto che Dio odia la carne e desidera sterminarla—Eso. 17:16; Gal. 5:17.
  - B. La carne denota la totalità dell'uomo vecchio caduto, il nostro intero essere caduto—Gen. 6:3; Rom. 7:18a; Gal. 2:16:
    1. La carne è la vita e l'espressione dell'uomo vecchio—Rom. 6:6.
    2. La carne è ostilità contro Dio, la carne non è soggetta alla legge di Dio e non può sottomettersi alla legge di Dio—Rom. 8:7.
  - C. La carne è il campo del nemico di Dio ed è la più grande base per il suo lavoro—Gal. 5:19-21:
    1. Nell'intero universo l'unico nemico di Dio, in un senso pratico, non è Satana ma la carne—Rom. 8:7.
    2. La carne, l'uomo caduto, è assolutamente un tutt'uno con Satana ed è usata da Satana per combattere contro Dio—Mat. 16:23; Gal. 5:17.
    3. La carne è la prima tra i nostri nemici, prendendo il comando sul peccato, sul mondo e su Satana per combattere contro di noi—Rom. 8:3.
    4. Dio odia la carne nello stesso modo in cui odia Satana e vuole distruggere la carne nello stesso modo in cui vuole distruggere Satana—Eso. 17:16; Deu. 25:17-19; 1Sa. 15:2-3.
  - D. Con Amalek c'è la mano alzata contro il trono del Signore—Eso. 17:16; 1Sa. 15:22-23:
    1. Amalek cercò di rovesciare il trono di Dio, proprio come una volta aveva cercato di farlo Satana—Eso. 17:8, 16.
    2. Come Satana stesso, la carne è contro l'autorità di Dio—Isa. 14:12-14:
      - a. La carne è ribelle contro Dio e contro il Suo trono.
      - b. Qualunque cosa Dio faccia dal punto di vista governativo, la carne si oppone.
    3. La nostra carne è un nemico dell'autorità di Dio ed è ribelle contro l'amministrazione governativa di Dio:
      - a. La carne è orrenda perché è contro il trono, contro l'amministrazione e contro il piano di Dio—Apo. 4:2; 5:6; Efe. 3:11.

- b. Ogni aspetto della nostra carne, buono o cattivo che sia, è un nemico dell'autorità di Dio.
- c. Tutto ciò che è della carne è contro il trono di Dio; sarà usato da Satana, l'astuto, il nemico di Dio, per ostacolare i propositi di Dio—2Co. 2:11.

E. La carne è contro la regalità:

- 1. Dove c'è la carne, non può esserci il regno di Dio.
- 2. Per questo motivo, la carne deve essere accuratamente trattata prima che il regno di Dio possa venire.

### **III. In 1 Samuele 15:2 Jehovah dichiarò che avrebbe punito gli Amalekiti per quello che avevano fatto a Israele quando avevano combattuto contro Israele:**

A. Amalek aveva combattuto contro i figli d'Israele mentre erano in viaggio per raggiungere la meta di Dio—Eso. 17:8-16; 1Sa. 15:2-3:

- 1. Nella guerra con Amalek descritta in Esodo 17:8-16, Mosè stava in cima al monte col bastone di Dio in mano mentre Giosuè usciva con uomini scelti per combattere contro Amalek e sconfiggerlo.
- 2. Mentre Giosuè stava combattendo, Mosè stava pregando.
- 3. Dopo che Giosuè aveva sconfitto Amalek, Dio dichiarò che avrebbe fatto “guerra ad Amalek di generazione in generazione” (v. 16); questo mostra quanto Dio considerasse seriamente la frustrazione causata dagli Amalekiti.

B. Esodo 17:8-13 ci mostra come combattere contro Amalek:

- 1. Combattiamo contro Amalek mediante il Cristo che intercede e lo Spirito che combatte—Rom. 8:34; Ebr. 7:25; Gal. 5:17:
  - a. Mosè, che teneva alzata la mano sulla cima del monte, simboleggia il Cristo asceso che intercede nei cieli—Eso. 17:9, 11.
  - b. Giosuè, che combatteva contro Amalek, rappresenta lo Spirito che dimora dentro di noi e che combatte contro la carne—Eso. 17:9, 13.
  - c. Dobbiamo essere in unione con il Cristo che intercede per poter cooperare con lo Spirito combattente—Col. 3:1-3, 5; Rom. 8:34, 13; Gal. 5:24, 17.
- 2. Nella battaglia contro Amalek, dobbiamo cooperare con il Signore tramite la preghiera e l'annientamento della carne—Luca 18:1; 1Te. 5:17; Rom. 8:13; Gal. 5:24:
  - a. Quando preghiamo, siamo uno con il Cristo che intercede—Rom. 8:34.
  - b. Quando mettiamo a morte la carne, siamo uno con lo Spirito combattente—Gal. 5:17.
  - c. Da una parte dobbiamo pregare con Cristo; dall'altra parte, dobbiamo uccidere la carne mediante lo Spirito combattente—Gal. 5:24.
  - d. Crocifiggere il vecchio uomo è stata la responsabilità di Dio; crocifiggere la carne è la nostra responsabilità—Rom. 6:6; 8:13; Gal. 5:24.

### **IV. Dio comandò a Saul: “colpisci Amalek e vota allo sterminio tutto ciò che gli appartiene e non risparmiarlo”, ma egli non obbedì al comando di Jehovah—1Sa. 15:3-9:**

A. Saul uccise gli Amalekiti, ma risparmiò il re Agag e il meglio delle pecore, dei buoi, degli vitelli grassi, degli agnelli e tutto ciò che era buono—vs. 7-9.

- B. Il risparmio, da parte di Saul e del popolo, della parte migliore delle cose che avrebbero dovuto completamente distruggere, rispecchia il fatto che nella nostra esperienza facciamo tesoro dei lati buoni della nostra carne, della nostra vita naturale e non desideriamo distruggerli:
  - 1. Qualunque cosa facciamo senza la grazia di Dio e senza dipendere da Lui e senza confidare in Lui, appartiene alla carne—Fil. 3:3-4.
  - 2. Ogni aspetto della carne, buono o cattivo che sia, è in opposizione alla grazia e al regno di Dio e ci impedisce di godere di Cristo; quindi, dobbiamo odiare ogni aspetto della carne ed essere implacabili nel distruggerla—Rom. 8:13; Gal. 3:3; 5:2-4.
- C. Dio non voleva che Saul usasse il meglio del bestiame per sacrificarlo a Lui—1Sa. 15:15:
  - 1. Tutto ciò che ha origine dalla carne e che viene presentato e sacrificato a Dio, è malvagio ai Suoi occhi—vs. 19.
  - 2. Offrire qualcosa a Dio ascoltando la nostra volontà è presuntuoso e peccaminoso—Gen. 4:5; Mat. 7:22-23.
- V. Fare il bene seguendo la nostra volontà è in realtà un atto di ribellione contro il trono di Dio e contro la Sua economia—1Sa. 15:22-23; Eso. 17:16:**
  - A. La disobbedienza di Saul lo rese ribelle contro Dio e nemico di Dio—1Sa. 22:17.
  - B. Saul era stato completamente ribelle nei confronti di Dio; non era stato per niente subordinato a Dio e non Lo aveva preso come suo Re e suo Capo.
  - C. Egli si era costituito con la ribellione, che è malvagia quanto il culto agli idoli—1Sa. 15:23.
  - D. Quello che fece Saul era una cosa malvagia, come lo è contattare uno spirito malvagio allo scopo di realizzare l'intenzione di quello spirito, non quella di Dio—vs. 23.
  - E. Ogni ribellione è presunzione, è osar fare cose senza Dio.
- VI. Saul perse il suo regno perché non aveva distrutto completamente Amalek—vs. 26, 28:**
  - A. Se non siamo assoluti nel trattare la nostra carne, anche noi come Saul perderemo la nostra regalità—1Pi. 2:9; Apo. 1:6; 5:10.
  - B. Il racconto della disubbidienza di Saul è un avvertimento che ci mostra come non dobbiamo fare nulla nel regno di Dio mediante la nostra carne; in ogni cosa dobbiamo crocifiggere la nostra carne ed esercitare fedelmente il nostro spirito per seguire il Signore, che è lo Spirito vivificante, consumato, che dimora nel nostro spirito e che è uno con noi—1Co. 15:45; 6:17; 2Ti. 4:22; Gal. 5:16, 25.
  - C. Quando Amalek viene affrontato, immediatamente subentra il regno di Dio—Eso. 18:1-26:
    - 1. Il regno di Dio denota l'autorità di Dio mediante la quale tutte le cose sono soggette a Dio—Marco 1:15; Gio. 3:3, 5; Apo. 11:15; 12:10; Dan. 2:44.
    - 2. Poiché la carne è contro la regalità, la carne deve essere affrontata a fondo prima che il regno di Dio possa subentrare—1Co. 6:9-10; Efe. 5:5.
  - D. Se seguiamo la parola del Signore per distruggere completamente la carne e vivere e camminare secondo lo spirito, avremo la regalità e saremo nel regno di Dio—Rom. 8:4; 14:17; Gal. 5:19-21; 2Pi. 1:5-11.